



3° Battaglione Carabinieri “Lombardia”

CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA

btg3cobar@carabinieri.it

DELIBERA N. 116
(verbale n. 30/X del 11-9-2008)

Oggetto: Infrastruttura. Promesse da marinaio (e non da carabiniere...).

Inutilità della rappresentanza.

IL CO.BA.R.

- PRESO ATTO** che, secondo voci, sarebbero pervenuti 16.000 Euro per la manutenzione ordinaria (comprensiva delle spese per la manutenzione e conduzione degli impianti termici, degli ascensori della mensa e di quello dell'appartamento di gran pregio sinotticamente devoluto al vice comandante interregionale, nonché della somma necessaria al pagamento dei materiali già utilizzati - acquistati a credito... - per svolgere i noti lavori di minuto mantenimento, per altro ancora non completati) stanziamento che sarebbe addirittura minore di quelli passati ed inferiore alla somma di 25.000 Euro promessa prima della visita del Co.Ce.R., somma già esauritasi per pregresse esposizioni debitorie, soprattutto in relazione alla conduzione e manutenzione degli impianti termici;
I SOLDI SONO MENO DI QUELLI DEGLI ANNI SCORSI E SONO GIÀ FINITI;
- LETTA** la delibera n. 211 dell'1-7-2008 del Co.Ce.R.;
- CONSIDERATO**
- che le problematiche relative all'infrastruttura sono state sollevate vibrantemente fin dall'inizio del mandato, soprattutto poi in occasione dell'incontro col Co.Ce.R. del 27-11-2007 (realizzatosi grazie all'allora delegato Mar.A.s.UPS Riccardo RAVERA “Arciere”),
 - che sono state ottenute una serie di promesse sia dai superiori che, da ultimo, da parte del Co.Ce.R. il 10-6-2008 (in occasione della visita da loro motivata dalla nostra autosospensione del 3-12-2007...), il quale aveva assicurato che sarebbero stati aumentati i fondi destinati alla manutenzione ordinaria (attese le carenze degli scorsi anni e le opere realizzate in economia valendosi di personale dipendente...) ed una adeguata sensibilizzazione da parte del Comando Generale degli organi del governo centrale responsabili della struttura (i Ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture);
- RAMMENTATO** che, circa la situazione alloggiativa, il Comando Generale ed i superiori in visita avevano promesso (anche per iscritto) che la situazione si sarebbe risolta con il pieno utilizzo della palazzina C, la quale, entro il 31 marzo, poi diventato 31 luglio, doveva essere arredata con mobili di nuova assegnazione;
LA PALAZZINA È STATA COMPLETATA MA NON VIENE ABITATA PERCHÉ NON CI SONO I MOBILI CHE DOVEVANO ARRIVARE A LUGLIO
- CONSTATATO** che, in conseguenza del mancato utilizzo della palazzina C, personale della 2^a Compagnia continua ad essere alloggiato nella cosiddetta piccionaia della palazzina N, nella quale non sono stati sostituiti i lucernari (per mancanza dei

fondi...) e dove si continuano a verificare problemi alla centrale termica, che ne provocano degli ulteriori all'impianto elettrico (per l'utilizzo di apparecchi atti alla climatizzazione, condizionatori e ventilatori in estate, stufe e termosifoni elettrici in inverno);

SI CONTINUA AD OCCUPARE LE PICCIONAIE

CONSTATATO altresì che nella palazzina C da mercoledì 3 settembre scorso è andato in avaria l'impianto di riscaldamento, quindi occorrerebbe l'intervento di una ditta specializzata, che lo nega perché richiede prima il saldo delle esposizioni debitorie pregresse;

LA PALAZZINA C È SENZA ACQUA CALDA DA 9 GIORNI

CONSTATATO infine che, nonostante il problema sia stato sollevato con una pressante richiesta di aiuto in occasione delle visita ispettiva del CUMS del 2007, ancora la situazione dell'autolavaggio è in stallo, quindi, per effetto di inadempienze di soggetti estranei all'amministrazione l'erario paga ed il carabiniere subisce e sarebbe emerso recentemente che, nonostante venisse riferito il contrario, mai nessun contenzioso risulta aperto verso gli inadempienti (ma quanta sollecitudine per punire le mancanze dei carabinieri... forte con i deboli ma debole con i forti...);

SI CONTINUA A LAVARE GLI AUTOMEZZI A MANO E NESSUNO PAGA

CONSTATATA quindi l'assoluta inutilità della rappresentanza e l'assoluta inattendibilità delle promesse ricevute (quindi anche di coloro che le hanno formulate...con rispetto per gli appartenenti alla Marina...);

CERTI

- che non cambierà assolutamente nulla ma che, anzi, i soliti burocrati si scateneranno negli inutili accertamenti per verificare se sia vero o no quello che riferiscono i rappresentanti del personale, precisando poi magari alcuni dettagli (ma non potranno mai negare l'evidenza delle cose...), poi sosterranno che ai loro tempi si stava certamente peggio e che, alla fine, non ci possiamo fare niente perché non ci sono i soldi (o che, magari le caldaie sono state rotte da qualche carabiniere e che qualche ufficiale, magari di serie B, non è intervenuto adeguatamente ...),
- e consapevoli di rappresentare il 99,9% del personale di tutti i ruoli (esclusi i burocrati);

TENUTO CONTO

- che la situazione è assolutamente uguale a quella del 27-11-2007, tranne che per l'effettuazione di significativi lavori di minuto mantenimento (la manutenzione ordinaria a carico del conduttore dello stabile non eseguita per anni...), per lo più svolti grazie all'abnegazione ed al sacrificio personale (acquistando i materiali a credito ed usando attrezzi ed utensili di proprietà privata...),
- che non è arrivata ad oggi nemmeno una riga di giustificazioni o di scuse (le scuse e le giustificazioni si devono ai cittadini utenti / clienti ma non si devono ai sudditi dipendenti...);
- che, nella migliore delle ipotesi, con assunzione di rischio e responsabilità personale da parte del comandante, le caldaie della palazzina C verranno riparate a credito,
- della necessità (non più procrastinabile) di interventi sulle altre centrali termiche (si pensi a quella della palazzina E comando dove, al pianterreno, sono ubicati gli alloggi degli ufficiali celibi per anni senza riscaldamento,

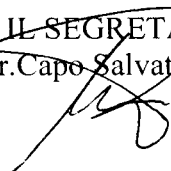
che non si sono mai lamentati, quelli in s.p.e. per non precludersi la carriera, quelli di complemento prima ed in f.p. poi per la ... regola della carota... leggasi rafferma o stabilizzazione o concorso r.s. con necessità di positive valutazioni...);
TUTTO È IMMUTATO ED IMMUTABILE

DELIBERA DI:

- interessare il comandante del Battaglione per quanto di eventuale competenza,
- interessare il Co.I.R. con la massima urgenza,
- pubblicare la presente delibera in area intranet,
- trasmettere la presente delibera immediatamente e per via telematica al Co.I.R.,

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

IL SEGRETARIO
(Mar. Capo Salvatore Presti)



IL PRESIDENTE
(Cap. Marcello Galipò)



La burocrazia era una forma di governo, tal quale la monarchia o la democrazia.

I Sommi Custodi della Prassi non ebbero il minimo dubbio che loro fossero non una forma di governo, ma l'unico Governo possibile.

Stilarono ferree regole segrete, delle quali ne sono trapelate solo alcune.

Primo: non avrai altro Dio fuorché la forma. Una variante recita: non avrai altro Dio fuorché la norma.

Secondo: ricordati che ogni volta che innovi minacci te stesso e gli altri.

Terzo: sveltire è un po' morire.

Quarto: non trarrai insegnamento alcuno dal tuo errore.

(Andrea Camilleri, Intervento in forma di favola)

PUSILLANIME, dal tardo latino PUSILLANIMEM:

PUSILLUS (molto piccolo, meschino) + ANIMUS (spirito, coraggio, animo) = PUSILLANIMEM

si dice di chi è di animo debole, meschino, pauroso

o di ciò che denota viltà, mancanza di coraggio e di forza d'animo.